



Bruxelles: l'attualità in pillole

14 ottobre 2013

 Confagricoltura

Ufficio di Bruxelles

 @ConfagriBxl

In questo numero: riforma della PAC, zucchero, etichettatura delle carni, disciplina finanziaria, vino, accordi commerciali bilaterali, tabacco, agrumi.

Riforma della PAC: via libera anche dagli Stati membri

Gli Stati membri, attraverso i propri rappresentanti in seno al Comitato Speciale Agricoltura (CSA) hanno dato il via libera, la scorsa settimana, ai testi di riforma della PAC, dopo che anche la Comagri aveva dato il proprio assenso. Si tratta ora solo di finalizzare i testi (traduzione e verifica linguistica) e di approvarli formalmente nella plenaria del Parlamento europeo di novembre e in Consiglio agricoltura entro la fine dell'anno. I testi sono disponibili (ancora solo in inglese) cliccando qui di seguito: [pagamenti diretti](#), [ocm unica](#), [sviluppo rurale](#), [regolamento orizzontale](#). Parallelamente Consiglio, Parlamento e Commissione lavorano ai regolamenti transitori. I triloghi inizieranno informalmente il 17 ottobre, anche se il Consiglio non ha ancora adottato ufficialmente la propria posizione negoziale (in discussione al CSA al momento in cui si scrive). Il Parlamento, nella sua relazione, chiede in particolare l'applicazione delle misure transitorie dello sviluppo rurale anche per gli investimenti e, in materia di aiuti diretti, l'anticipo al 2014 della possibilità di applicazione del pagamento redistributivo per i primi ettari. Ulteriore richiesta è un graduale aumento degli aiuti accoppiati ed il rinvio, al 2015, della pubblicazione dei beneficiari della PAC. Il Consiglio non sembra orientato a contrastare queste posizioni, se non forse quella relativa ai pagamenti accoppiati. La Commissione ha ribadito la sua posizione di contrarietà a qualsiasi "allargamento" del campo di applicazione della sua proposta ad elementi che inciderebbero sull'accordo politico difficilmente raggiunto sulla riforma della PAC.

Zucchero: si discute in Consiglio dei rimborsi ai produttori per contributi versati in eccesso

In seguito ad una [sentenza](#) della Corte di Giustizia UE (cause riunite C-113/10, C-147/10 e C-234/10) che ha stabilito che la Commissione ha commesso errori nel calcolo delle somme da versare dai produttori di zucchero a titolo di pagamento del contributo di base per lo smaltimento delle eccedenze per le campagne dal 2001 al 2006, la Commissione ha presentato una [proposta](#), ora in discussione in sede di Consiglio, sul rimborso dovuto ai produttori di zucchero, e, conseguentemente, ai produttori di barbabietole. In sede di Comitato Speciale Agricoltura alcuni Stati membri hanno segnalato problemi relativi al carico amministrativo che tale proposta comporta (Rep.Ceca e Danimarca, tra gli altri). I tempi di applicazione (4 mesi) sono considerati troppo brevi da Italia, Austria, Francia, Germania, Irlanda, Olanda, Belgio. L'Italia, assieme ad altri, ha anche sollevato il problema dell'individuazione dei beneficiari (ad esempio, coloro che hanno nel frattempo abbandonato la produzione). L'Italia, assieme a Belgio e Polonia, ha chiesto un metodo di calcolo comune per gli interessi.

Etichettatura delle carni: i dossier in corso di discussione a Bruxelles

La Commissione europea discute attualmente di etichettatura delle carni sotto diversi punti di vista. Entro la fine dell'anno dovrebbero essere approvate due proposte relative, rispettivamente, alle modalità d'applicazione dell'etichettatura obbligatoria delle carni fresche (suine, ovi-caprine e avicole) ed all'indicazione volontaria dell'origine dell'ingrediente primario di un alimento nei casi in

cui il luogo di provenienza sia volontariamente indicato e non coincida con quello dello stesso ingrediente primario. Nel primo caso, a partire dal 13 dicembre 2013 dovrebbe essere obbligatorio indicare in etichetta lo Stato membro od il Paese terzo in cui l'animale è stato allevato e macellato (non quello in cui l'animale è nato) nei casi di carne fresca, congelata o refrigerata, mentre la menzione UE o non-UE sarà sufficiente nei casi della carne macinata. Nel secondo caso gli elementi principali in discussione riguardano i limiti entro i quali l'indicazione in etichetta costituisce un'indicazione volontaria dell'origine (e quindi fa scattare l'obbligo di etichettare anche l'origine dell'ingrediente principale) e le modalità stesse di indicazione in etichetta. Anche in questo caso si va verso una norma meno rigida (indicazione solo di UE o non-UE) nei casi in cui l'ingrediente principale sia costituito da una miscela di ingredienti di origini diverse. Infine si attende a breve la pubblicazione dello studio, commissionato da Bruxelles, sull'impatto di un'eventuale normativa sull'etichettatura obbligatoria della carne come ingrediente. Questo studio era stato chiesto dalla Commissione europea in seguito al cosiddetto "scandalo della carne di cavallo" di inizio anno. Secondo le prime indiscrezioni lo studio indicherebbe un possibile aumento fino al 50% dei costi per gli operatori, che per il 90% andrebbero a ripercuotersi sui consumatori. Del 12% sarebbe invece l'aumento dei carichi amministrativi. Le spese per i controlli salirebbero del 30%.

Vino: produzione UE 2013 in forte aumento

Secondo le stime di produzione di vino, che saranno svelate in settimana dal Copa-Cogeca in una conferenza stampa a Bruxelles, e dalla Commissione, a livello europeo si segnala un aumento dell'11,5%, per attestarsi a 169 milioni di ettolitri. L'Italia è "in cima alla classifica" con 46,5 mhl, che rappresentano un aumento del 2%. I paesi che registrano le performance migliori rispetto al 2012 sono la Romania (+65%), l'Ungheria (+44%) la Repubblica Ceca (+33%) e la Spagna (+26%). In ascesa anche la Francia (+7%) dopo i pessimi risultati della passata campagna (*stime Commissione europea*).

In breve

- La Commissione europea ha pubblicato il [regolamento sulla disciplina finanziaria](#) che stabilisce che "gli importi dei pagamenti diretti, superiori a 2 000 EUR, da erogare agli agricoltori per le domande di aiuto presentate relativamente all'anno civile 2013, sono ridotti del 4,001079 %". Questo taglio potrebbe subire un leggero ritocco sulla base della lettera rettificativa al bilancio 2014, che la Commissione presenterà a breve al Consiglio.
- Il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza la [relazione sulla direttiva tabacco](#). Con questa posizione negoziale il Parlamento dovrà ora iniziare la serie di triloghi per cercare di arrivare ad un accordo politico in prima lettura.
- Il secondo round negoziale sugli accordi bilaterali UE-USA, inizialmente previsto per la settimana del 7 ottobre, è stato annullato e rimandato a data da destinarsi, a causa del blocco del bilancio della pubblica amministrazione (il cosiddetto "shutdown") americano. A rischio quindi anche il terzo incontro previsto a Washington ad inizio dicembre.
- In un recente [comunicato stampa](#) il Copa-Cogeca ha aspramente criticato la Commissione europea per non aver preso delle misure sufficienti per sospendere le importazioni dal Sud Africa di agrumi contaminati dalla malattia black spot (malattia delle macchie nere).
- La Direzione generale per l'Agricoltura e Sviluppo rurale della Commissione europea ha lanciato un'iniziativa volta a promuovere l'importanza dell'agricoltura nel quotidiano. La campagna, dal titolo "[Abbiamo a cuore le nostre radici](#)", mira a rendere disponibili per cittadini ed addetti ai lavori un'ampia gamma di informazioni oggettive e divertenti eventi interattivi studiati in base alle loro necessità, nonché materiale specifico.

L'agenda europea commentata

- 17-18 ottobre: Consiglio agricoltura (*Lussemburgo, dedicato esclusivamente al settore pesca*)
- 21-24 ottobre: [Plenaria PE](#)
- 24-25 ottobre: [Consiglio Europeo](#) (*economia digitale, crescita competitività e occupazione, stato dell'arte dei lavori verso una sempre più efficace unione economica e monetaria*)
- 4-5 novembre: Commissione agricoltura del PE
- 18-19 novembre: Consiglio agricoltura
- 19-21 novembre: Plenaria PE (*possibile voto finale sulla riforma della PAC*)
- 25-26 novembre: Commissione agricoltura del PE
- 28 novembre: Praesidium Copa-Cogeca
- 29 novembre: Conferenza UE "Family farming"

L'Ufficio di Bruxelles è a disposizione per ogni eventuale approfondimento o chiarimento sulle notizie pubblicate (confagricoltura@skynet.be).